CHIAVE CLASSICA CFV2017

CONSERVATORIO DI MUSICA AGOSTINO STEFFANI castelfranco veneto

Città di Castelfranco Veneto
Assessorato alla Cultura

"SCENE DALLA VITA" DI

BOHÈME

DALL'OPERA DI GIACOMO PUCCINI
E DAL ROMANZO DI HENRY MURGER

Drammaturgia e narrazione **Daniele Nuovo**

Voce recitante **Federico Farsura**

Regia **Gianluca Caporello**

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO "A. Steffani"
Direttore **Roberto Zarpellon**

progetto in collaborazione con AccademiaInOpera
di Accademia Filarmonica- Camposampiero (PD)

Teatro Accademico Castelfranco Veneto

venerdì 10 febbraio ore 20.45

Personaggi e interpreti
Mimì
Zhou Yue
Rodolfo
Li Yanfeng
Musetta
Fabiana Visentin
Marcello
Federico Cavarzan
Colline
Sinan Yan
Schaunard
Márton Kovács
Alcindoro
Sebastiano Marconato

Biglietti: Intero 12 € - Ridotto* 7 € • Studenti e personale del Conservatorio 3 € *Ridotto under 18, over 65
Vendita biglietti il giorno del concerto dalle 16.00 alle 20.45. Prenotazioni: entro le ore 12.00 del giorno che precede il concerto al n. 0423.495170 dalle 10.00 alle 12.00 e scrivendo a chiaveclassica@conscfv.it - www.chiaveclassica.it

Introduzione

È un'opera in quattro quadri di **Giacomo Puccini** su libretto di **Luigi Illica e Giuseppe Giacosa** tratta dal romanzo **Scènes de la vie de Bohème** di **Henry Murger**.
La prima rappresentazione fu al "**Teatro Regio**" di **Torino il 1 Febbraio 1896** e diretta dal Maestro **Arturo Toscanini**.

Trama
QUADRO I 'In soffitta'
Quattro giovani amici, Rodolfo, Marcello, Schaunard e Colline conducono una vita gaia e spensierata.
La vigilia di Natale vede Rodolfo e Marcello che, impossibilitati a lavorare per il gelo della soffitta, sono costretti a bruciare il grosso manoscritto di un dramma di Rodolfo.
I festeggiamenti alla notizia che il musicista Schaunard ha guadagnato qualche soldo sono interrotti dalla inaspettata visita di Benoit, il padrone di casa venuto a reclamare la pigione.
Costui, costretto a bere dai turbolenti inquilini, si lascia andare ad imprudenti confidenze sulle sue infedeltà coniugali e viene cacciato dai giovani che si fingono indignati.
I quattro bohèmiennes escono tranne Rodolfo che deve attardarsi per terminare un articolo di giornale.
Rimasto solo, sente bussare alla porta: è Mimì, una giovane che abita in una soffitta nello stesso casamento venuta per far riaccendere il lume spentosi.
Mimì si sente male: è il primo sintomo della tisi e Rodolfo la rinfranca con un po' di vino accanto al fuoco. Quando la giovane sta per andarsene, si accorge di aver smarrito la chiave della stanza; un colpa d'aria spegne di nuovo la sua candela e poi quella del giovane. Inginocchiati sul pavimento, al buio, i due iniziano a cercarla; Rodolfo la trova, la nasconde in tasca e stringe la piccola mano di Mimì.
I due giovani narrano ciascuno la propria storia.
Chiamato a gran voce dagli amici, convince la ragazza ad unirsi a loro. Già innamorati, i due giovani si baciano e si avviano.

QUADRO II 'Al quartiere latino'
Colline e Schaunard fanno acquisti, Rodolfo e Mimì si aggirano felici tra la folla, solo Marcello è triste: la bella Musetta lo ha abbandonato per rincorrere nuovi amori.
Al caffè di Momus i giovani, dopo la presentazione di Mimì, ordinano la cena e appare intanto Musetta, seguita da un vecchio pomposo, Alcindoro de Mitonneaux.
La bella giovane, allontanato con un pretesto il vecchio amante, civetta con Marcello che non riesce a resisterle e i due fuggono con gli amici unendosi alla folla che segue la banda militare e lasciando i conti da pagare ad Alcindoro il quale al suo ritorno, allibito, cade sopra una sedia.

QUADRO III 'La barriera d'Enfer'
Alla Barriera d'Enfer Mimì, pallida e sofferente, parla con Marcello: la vita con Rodolfo è diventata impossibile per le continue liti. Nascosta tra gli alberi, ascolta il colloquio tra Marcello e l'amico.
Dapprima Rodolfo accusa Mimì di infedeltà, poi spiega il vero motivo del suo modo d'agire: la giovane è gravemente malata e il vivere nella soffitta umida e fredda finirà per abbreviarle l'esistenza, perciò è necessaria la separazione.
La tosse e i singhiozzi tradiscono la sua presenza e Rodolfo la stringe amorosamente tra le braccia.
Al colloquio dei due amanti, che si allontanano dopo la decisione di rinviare a primavera l'addio, si intreccia un serio litigio tra Musetta e Marcello, divorati dalla gelosia: anch'essi si separeranno.

ATTO IV 'La soffitta'
Ormai separati dalle giovani, Rodolfo e Marcello si confidano le pene d'amore; giungono Colline e Schaunard con una magra cena: pane e un'aringa.
La scena di un simulato gioioso festino è interrotta dall'arrivo di Musetta che accompagna Mimì ormai prossima alla fine.
Ricordando con tenerezza i giorni del loro amore Mimì si spegne dolcemente circondata dal calore degli amici e dell'amato Rodolfo, il quale continua a nutrire vani speranze finchè dal contegno dei presenti capisce che la giovane si è spenta.
Allora si getta sul suo corpo invocandola disperatamente.

DANIELE NUOVO

Nel 1981 inizia, da studente, l'attività di cronista teatrale per diverse emittenti radiofoniche locali.

Dal 1988 svolge la professione di giornalista radiofonico per vari gruppi editoriali regionali.

Parallelamente si occupa di critica teatrale per Radio Koper Capodistria, il programma di lingua italiana della Radio Nazionale Slovena.

Nell'arco di oltre trent'anni di interviste e recensioni radiofoniche ha raccolto le testimonianze dei più prestigiosi interpreti della scena lirica internazionale.

Sempre per Radio Koper, realizza il ciclo di trasmissioni "Sentimenti in Aria - Viaggio nell'animo umano attraverso le più belle arie d'opera", programmi tematici sull'opera lirica e sulla lettura dei sentimenti umani attraverso la musica.

Animatore di varie associazioni culturali, è promotore d'iniziative concrete per la riscoperta e valorizzazione dell'opera lirica; attività che sviluppa attraverso l'ideazione e la realizzazione di concerti e spettacoli teatrali nelle varie realtà locali, oltre a percorsi didattici presso istituzioni private ed enti pubblici.

Nell'ambito dell'attività di promotore di eventi musicali è stato chiamato a organizzare e condurre serate musicali dedicate a prestigiosi interpreti lirici, come i concerti di gala del baritono Renato Bruson, del tenore Giuseppe Giacomini e del baritono Bruno De Simone.

Inoltre ha presentato la serata finale del Concorso Lirico Internazionale di Padova (2007) e i Galà Lirici del Teatro Sociale di Rovigo con l'Orchestra e gli interpreti del Teatro Nazionale di Belgrado (2008 e 2009) e il Premio alla Carriera al soprano Mariella Devia (2012)

Nel 2006 fonda l'Associazione Liricamente, che ha portato all'allestimento di varie iniziative nel territorio della provincia di Padova.

Sempre nel 2006 in occasione delle celebrazioni mozartiane, tiene una serie di conferenze-concerto intitolate Mozart, nostro contemporaneo dedicate all'analisi e alla rilettura delle opere di W.A. Mozart.

Nel 2007 ha organizzato a Monselice il Master Class di alto perfezionamento per cantanti lirici tenuto dal M° Renato Bruson.

Nel 2008, in occasione dell'anno pucciniano, ha ideato e condotto a Verona un ciclo di tre conferenze-concerto organizzato da prestigiosi enti culturali quali la Società Letteraria e l'Accademia Filarmonica.

Ha scritto e portato in scena spettacoli inediti, realizzati attraverso una particolare ricerca espressiva di sintesi tra i linguaggi del teatro di prosa e del teatro d'opera.

La Traviata – La vera storia della Signora delle Camelie
La Notte del Trovatore
Recitar cantando Il Rigoletto
Raccontando Tosca
Scene di vita di Bohème
Madama Butterfly - Una perduta primavera
Don Giovanni - Ultimo Viaggio
La Vedova Allegra – Ultimo valzer a Sarajevo

In qualità di autore e interprete ha realizzato inoltre lo spettacolo "Operetta che Passione" prodotto dalla Compagnia La Piccionaia di Vicenza per il circuito teatrale regionale Arteven.

Molto intensa l'attività per il Comune di Schio, per il quale è autore e ideatore di una serie di iniziative che hanno portato alla realizzazione di spettacoli di prosa e musica in collaborazione con l'Orchestra dell'Accademia Musicale di Schio e l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta.

2009 Cent'Anni di Vita – Storia del Teatro Civico di Schio
2010 La Traviata – La vera storia della Signora delle Camelie
2011 Va Pensiero - Unità d'Italia e Melodramma.
2012 Scene di vita di Bohéme
2013 Verdi Viva - Rigoletto, Trovatore e Traviata nel bicentenario verdiano
2014 Madama Buttefly e Una Civica Passione (spettacoli per la riapertura del Teatro Civico)
2015 Canta Storia – Canzoni e Storie tra le guerre del Novecento
2016 Mèlo – Oltre i confini della passione nell'opera di Giacomo Puccini: Tosca - Butterfly - Bohème

E' autore e conduttore del ciclo di trasmissioni radiofoniche "Lily Marlene - Canzoni di guerra", prodotto dalla Radio Svizzera Italiana e realizzato in collaborazione con Patrizia Laquidara.

Fonda l'Associazione Liricamente a Schio, progetto di aggregazione sociale e di promozione dell'opera lirica.

Nel 2015 ha realizzato per il Comune di Schio il Progetto "Canta Storia", un ciclo di 4 spettacoli sulla storia della canzone italiana del Novecento in collaborazione con la cantautrice Patrizia Laquidara.

Tutti i mercoledì sera alle 22.00 su Radio Koper Capodistria è in onda la sua trasmissione radiofonica "Liricamente – Ascolti, riflessioni e cronache dal mondo del Melodramma".

Federico Farsura

Federico Farsura nasce a Vicenza il 12 Maggio 1993, e fin dalla tenera età si appassiona al teatro vedendo il suo primo spettacolo teatrale della Vedova Scaltra di C.Goldoni.
Il suo carattere eclettico e determinato gli ha permesso di imparare fin da giovane numerose attitudini artistiche come il canto,educando la sua voce baritonale, il ballo, praticando dal tango argentino alla streetdance, la chitarra, imparando da autodidatta, ed inoltre quella della recitazione.
Allievo dell'attore e regista Aristide Genovese, si avvicina sempre di più all'ambiente teatrale, perfezionandosi presso la scuola Theama Teatro, fondata dallo stesso Genovese, Piergiorgio Piccoli, Anna Zago e Ester Mannato.
In questo contesto assimila le tecniche di recitazione che lo porteranno a essere selezionato dalla stessa compagnia a lavorare per produzioni di teatro ragazzi e professionistiche, al fianco degli stessi maestri e ad artisti di fama nazionale quali Benedicta Boccoli e Maximilian Nisi.
Tuttora è impegnato in spettacoli che riscuotono notevole successo nella compagnia Nautilus Cantiere Teatrale ed altri spettacoli prodotti da Theama Teatro.
Attualmente si sta laureando al DAMS di Padova e sta seguendo un corso gratuito a numero chiuso per 7 attori,tenuto dal Teatro Stabile di Verona sotto la direzione di Paolo Valerio e la docenza di numerosi artisti professionisti del panorama teatrale e cinematografico.

CINEMA
2015 *Pericoloso* - Regia di Attilio Caldognetto - Ricky
2016 In *Search of Fellini* -Regia di Taron Lexton - Zampanò
TELEVISIONE
2015 *Voyager* (Documentario Rai) - Regia di Pier Paolo Cattedra- spadaccino Montecchi
2015 *Di Padre in Figlia* (Fiction Rai) - Regia di Riccardo Milani- passante anni 80/poliziotto anni 73/studente anni 68
2016 *Ulisse*- Il piacere della scoperta con Alberto Angela- Regia di Gabriele Cipollitti
TEATRO
2014 *La Vedova Scaltra* di C.Goldoni - Regia di Aristide Genovese - francese Le Blau
2014 *L'Opera da Tre Soldi* di B.Brecht - Regia di Piergiorgio Piccoli - Mackie Messer(protagonista)
2014*Romeo e Giulietta* di W.Shakespeare - Regia di Anna Zago - spadaccino Montecchi
2015 I *Racconti del Terrore* diEdgar Allan Poe - Regia di Piergiorgio Piccoli
2014/2015 *Il Giardino Incantato delle Fiabe* - Regia di Anna Zago - Principe Azzurro
2015 *Riflessi di Vanità* di Elias Canetti - Regia di Aristide Genovese - Schackerl/Francois Fant/Bleiss
2015 *La Pazza di Chaillot* di Jean Giraudoux - Regia di Piergiorgio Piccoli - cameriere Martial
2015 *Sotto na sbrancà de stele* - Regia di Anna Zago - mercante Abagigi
2015*La Grande Guerra* - Regia di Anna Zago -il soldato Roland
2016 *Esmeralda e Quasimodo* -Regia di Aristide Genovese - Quasimodo(protagonista)
2016 *La Presidentessa* di M.Hennequin - Regia di Daniele Berardi - Ottavio
2016 *Agosto,Foto di Famiglia* di Tracy Letts - Regia di Piergiorgio Piccoli - Steve Heidebrecht
2016 *Fiori di Cactus* - Regia di Piergiorgio Piccoli e Aristide Genovese - Barman/Fattorino
PUBBLICITÀ
2015 Spot Despar *La Casalinga di Voghera* - Regia di Marco Mion -commesso giovane imbranato
2015 Spot Vegan Srl *SecurityService* - Regia di Anna Bianco - ladro/proprietario della casa
2015 Spot Fiat/Alfa-Romeo *LightSaber* - RegiaPete Anderson
2016 Spot Despar Tribù - *La Signora Maria nello Spazio* - Regia Marco Mion

GIANLUCA CAPORELLO

Artista poliedrico, inizia lo studio della **Danza Classica** all'età di otto anni sotto la guida di Mariolina Giaretta (maitre del Teatro Alla Scala di Milano) e Andrea Francescon (Arena di Verona).
Conseguentemente all'assegnazione di due borse di studio (Balletto di Roma e Renato Greco) si trasferisce nella città di Roma, dove collabora con diversi teatri (Teatro dell'Opera e Teatro Brancaccio e inoltre a Milano, Firenze, Bologna, Venezia, Trieste, Mantova, Genova e Vicenza).
Tornato a Padova, affianca al suo percorso di danzatore, gli studi di **canto** nella città di Venezia con il basso americano Sherman Lowe, successivante presso il Conservatorio Pollini di Padova con il Soprano Pamela Hebert accedendovi con il massimo dei voti, e con il M° Adriano Tomaello presso il Conservatorio "A.Steffani" di Castelfranco Veneto dove consegue il diploma in **Canto Lirico.**
Studia **Arte Scenica** con Alberto Terrani.

Nel repertorio classico collabora con diversi direttori fra i quali: Howard Shelley, Sergio Balestracci, Alan Curtis, Annibale Cetrangolo, Marina Bottacin, Stefano Bagliano, e con registi quali Sandro Sequi, Maurizio Scaparro e interpreti del grande teatro quali Ottavia Piccolo, Pino Micol, Remo Girone, Giuseppina Morara, Piergiorgio Fasolo, Lombardo Fornara, Lorenza Mario.
Ha collaborato con il **Teatro dell'Opera e Teatro Brancaccio a Roma, RAI due** e in altri teatri delle seguenti città ; **Milano, Firenze, Bologna, Venezia, Trieste, Mantova, Genova,Vicenza, Eboli (SA).**
Accanto all'attività concertistica svolge dal 1996 un'intensa e produttiva **attività didattica**, specializzandosi nell'insegnamento della tecnica vocale presso le scuole "Accademia Filarmonica" di Camposampiero e "Filarmonica Cittadellese" Cittadella.
Ha insegnato nei seguenti istituti musicali :" G.Gershwin" Padova, "Thelonius" Vicenza ," A.Diabelli" e 'istituto musicale "M.M.I" Padova, e la scuola "S.Cecilia" di Vigonza.

Nel 2009 debutta come **Regista Lirico** nel Flauto Magico di W.A.Mozart e fonda un laboratorio per cantanti lirici che prende il nome di "AccademiInOpera" del quale è direttore artistico, avvalendosi della collaborazione del Maestro Accompagnatore M°Cristiano Zanellato.
Al suo attivo numerose Opere, oltre al "**Il Flauto magico**", tutta la trilogia Mozart-Da Ponte ; "**Nozze di Figaro**"(2011), "**Così Fan Tutte**" (2012), "**Don Giovanni**" (2013) e il Trittico pucciniano "**Suor Angelica**", "**Il Tabarro**" e "**Gianni Schicch**i" (2014), "**La Traviata**" G.Verdi (2015), "**La Finta Semplice**" W.A.Mozart e "**La Bohème**" G.Puccini (2016).

Roberto Zarpellon, direttore.

Roberto Zarpellon inizia l'attività musicale in giovanissima come voce solista Pueri Cantores di Treviso col effettua diverse tournèe in Europa.
Successivamente all'età di tredici anni diventa organista accompagnatore del medesimo coro.
In seguito a selezione internazionale si iscrive alla "Hochschule fur Musik und Darstellende Kunst" di Vienna nel 1983 alla "Orgelkonzertfach" (Facoltà Organo, ramo concertistico) dove si laurea nel 1988 sotto la guida del prof. Alfred Mitterhofer. Si diploma in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma nel 1985.
All'Accademia viennese frequenta altresì i corsi di Pianoforte, Clavicembalo, Direzione d'Orchestra (con O. Suitner e U. Lajovic) e Musica da Chiesa (Direzione di Coro con E. Ortner); si dedica allo studio della musica antica e barocca perfezionandosi con vari docenti (M. Radulescu), ed entrando a contatto con diversi artisti fra i quali N. Harnoncourt.
Con Sandor Végh termina la sua formazione a Salisburgo.
Debutta come direttore al Wiener Festwochen nel 1987. Nel 1988 dirige al Mozarteum di Salisburgo ed al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca.
Da allora ha diretto in tutta Italia e nel mondo interpretando, con molta familiarità, il repertorio antico, barocco e classico (eseguito con strumenti originali e secondo la pressi dell'epoca, oppure applicando il linguaggio barocco agli strumenti moderni, ambito in cui è riconosciuto uno dei pionieri) a quello romantico e contemporaneo.
Ha diretto opere di Monteverdi, Vivaldi, Caldara, Vinci, Haendel, Galuppi, Gluck, Mozart, Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi, Puccini, innumerevoli concerti sinfonici (Haydn, Mozart, Beethoven - tutte le Sinfonie -, Mendelssohn, Brahms, Chaikovski, etc.) e corali (Messa in Si minore, Magnificat, Cantate, Johannes Passion e Mottetti di J. S. Bach, Oratori di Haendel ed Haydn, Messe e Requiem di Mozart, di Rossini, Bruckner, Brahms, Messiaen, Poulanc, Strawinsky, Orff, etc.), nei principali centri musicali fra i quali: Vienna (Konzerthaus), Salisburgo (Mozarteum), Berlino (Konzerthaus), Colonia (WDR e Kölner Philharmonie), Budapest, Schloß Esterhazy-Eisenstadt, Belgrado, Bonn (Festival Beethoven), Linz (Brucknerhaus-Festival A. Bruckner), per l'Ente Arena di Verona, Puccini Festival di Torre del Lago, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Comunale"C. Abbado"di Ferrara, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Rendano di Cosenza, Teatro Grande Brescia, Teatro Donizetti Bergamo, Teatro Verdi di Pisa, etc., Sala Nervi di Città in Vaticano, Cappella Sistina (Inaugurazione delle Celebrazioni per i 500 anni di Costituzione della Guardia Svizzera), nonché negli Stati Uniti e in Giappone (la produzione del Falstaff di G. Verdi da lui diretta e prodotta dal Teatro dell'Opera di Sakai-City-Opera/Osaka nel 2004 ha vinto il premio della Fondazione Internazionale Mitsubishi, quale miglior produzione operistica dell'anno in Giappone con giovani musicisti).
Ha collaborato, fra gli altri, con Salvatore Accardo, Geza Hosszu-Legocky, Bernardt Naoki-Hedenborg, Alois Brandhofer, Hiro Kurosaki, Richard Joo, Michele Campanella, Massimo Somenzi, Bruno Canino, Thomas Christian, Thomas Quastoff, Christiane Oelze, Olivera Miljakovic, Sara Mingardo, Maristella Patuzzi, etc. E' membro del Thomas Christian Ensemble, con cui esegue le trascrizioni della scuola di A. Schönberg, con musicisti prime parti dei Berliner Philharmoniker, Wiener Philharmoniker e Münchener Philharmoniker.
E' fondatore dell'Orchestra da Camera "Lorenzo Da Ponte", che si avvale della ventennale collaborazione di musicisti provenienti dal Concentus Musicus di N. Harnoncourt, del Teatro dell'Opera di Zurigo, dei Wiener e Berliner Philharmonicker, della Filarmonica della Scala, dell'Orchestra Mozart, della Chamber Orchestra of Europe, dell'Orchestra Sinfonica di Budapest e di altre tra le migliori formazioni europee.
Ha inciso per la Fondazione Mozarteum di Salisburgo, per la DG (Dabringhaus und Grimm), WDR3, per la "Nuova Era", e ha registrato per le più importanti Radio e TV italiane ed europee (RAI, RAI INTERNATIONAL, ORF1, WDR3, RTV Slovenija, etc).
Da qualche anno ha stabilito una collaborazione stabile con la ORF1 (Radiotelevisione Nazionale Austriaca), la quale trasmette regolarmente molte produzione da lui dirette.
Autore di saggi, pubblicazioni (tra cui A. Kircher, "La musica degli Affetti", con la prefazione di Umberto Eco) e trascrizioni, è stato consulente per il Ministero dei Beni Culturali Italiano.
E' docente presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto e Direttore Artistico del "Symposium Mozart-Da Ponte", del Festival "INTERFLUMINA, Cultura e Identità fra Brenta e Piave", del Festival dell'Aurora "Maggio Pitagorigo" di Crotone
e di diverse altre stagioni concertistiche.

ACCADEMIA IN OPERA

Accademia in opera è un progetto che nasce all'interno della Scuola di Musica Accademia Filarmonica di Camposampiero diretta dalla prof.ssa Carla Vazzola ed è rivolto a quegli studenti di canto lirico - siano essi principianti, amatori o aspiranti professionisti – interessati a raccogliere l'affascinante sfida di studiare un intero ruolo operistico, primario o comprimario, approfondendolo dal punto di vista musicale, psicologico e scenico.
L'attività intende offrire al cantante ciò che è più necessario alla propria formazione musicale e teatrale: la possibilità di partecipare alla realizzazione di un'opera lirica, opportunità offerta così di rado nel regolare percorso di studi consevatoriali. Il progetto ha preso forma basandosi sulla multiforme esperienza professionale e sulla sensibilità didattica del M° Gianluca Caporello, dal 2007 insegnante di tecnica del canto presso l'Accademia Filarmonica. Dopo selezioni, con regia e costumi, di L'elisir d'amore, La Traviata, Le Nozze di Figaro e Così fan tutte, nel 2009 viene realizzato e rappresentato integralmente Il flauto magico di W.A.Mozart e nel 2010 Suor Angelica di G.Puccini. Nato inizialmente per far crescere e valorizzare gli allievi di canto lirico iscritti all'Accademia Filarmonica, dal 2010 il progetto Accademia in Opera si apre alla partecipazione e collaborazione esterna di quanti vi riconoscano una reale possibilità di crescita musicale. Per ogni allestimento, l'Accademia Filarmonica ricerca attivamente più possibilità di repliche, così che sia dato modo anche a cast diversi di confrontarsi e misurarsi col palcoscenico.
Dal 2008 l'attività si avvale della presenza costante, quale maestro accompagnatore al pianoforte, di Cristiano Zanellato e dal 2016 della preziosa collaborazione di Elisabetta Battaglia in veste di docente di vocalità.

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA

L'**Accademia Filarmonica** nasce nel 2000, con il patrocinio del Comune di Camposampiero.
Guidata fin dalla sua fondazione dalla prof.ssa **Carla Vazzola**, la scuola promuove la pratica strumentale e vocale, solistica e d'insieme ed è ormai diventata, grazie ad un corpo docente di alto livello, la scuola di musica più importante del territorio dell'Alta Padovana non solo per numero di iscritti, ma per la varietà e qualità della sua offerta formativa.
E' frequentata mediamente ogni anno da oltre **cinquecento allievi** e sono centinaia le collaborazioni professionali con scuole statali, artisti, docenti ed istituzioni musicali.
Il nostro lavoro parte da un'idea pedagogica semplice: **la musica si impara facendola**, traducendo in concreto il proprio bisogno di viverla fisicamente ed emotivamente.
In questi quindici anni di vita la scuola ha svolto anche un fondamentale ruolo sociale. Ha infatti coinvolto allievi con un'età che va dai **tre anni ai sessanta** ed oltre, diventando una delle agenzie educative del nostro territorio e aggregando non solo i ragazzi, ma anche le loro famiglie.
Forte della carica innovativa della sua attività, negli anni la Scuola ha ampliato la sua attività ad altri comuni, sempre positivamente sostenuta dagli Assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, con i quali ha collaborato nell'organizzazione di corsi di strumento e canto e nella partecipazione agli eventi culturali organizzati dalle varie amministrazioni comunali.
Ha aperto nuove sezioni a **Campodarsego, Borgoricco, Massanzago, Loreggia**. E' stata invitata anche ad aprire corsi a **Resana e Vigonza**, comuni che non fanno strettamente parte del territorio del Camposampierese, ma che comunque partecipano della stessa cultura e storia. Ultimamente sono nati legami di collaborazione con l'Istituto Comprensivo di **Cittadella**.
Particolare importanza ha attività che svolge in favore delle **scuole del territorio**, i loro Dirigenti e i Docenti, nell'ottica di un più stretto rapporto culturale ed educativo.
A partire dal 2010 poi l'Associazione ha visto riconosciuta la propria alta professionalità, siglando una convenzione con i **Conservatori di Padova e Castelfranco**, per l'organizzazione dei corsi di base per pianoforte, flauto, violino, chitarra classica, teoria e solfeggio.